SCHEDA-PROGETTO **“LiberaMente! Pomeriggi di doposcuola in oratorio”**

Parrocchia San Celestino I in Castelnuovo Rangone

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Riteniamo che gli anni in cui i preadolescenti frequentano le scuole secondarie di primo grado rappresentino un importante passaggio evolutivo verso una reale e positiva autonomia, sia in termini soggettivi e personali che sociali e relazionali. È un tempo di passaggio e di grande fragilità per i ragazzi, a cui è necessario offrire un ambiente di crescita positivo.
Il progetto “LiberaMente! Pomeriggi di doposcuola in oratorio” vuole essere espressione dell'impegno della comunità educante della Parrocchia di Castelnuovo e di tutte le persone che si vogliono prendere cura delle nuove generazioni.
Nei pomeriggi di doposcuola si impara a gestire con continuità il tempo necessario per lo studio, per il gioco e il servizio con l'aiuto di personale educativo qualificato.
Attraverso questo servizio di didattica extrascolastica, attivo già da diversi anni, si vogliono valorizzare le risorse potenziali di apprendimento in modo flessibile e qualificato grazie al contributo degli educatori professionali forniti tramite apposita convenzione dalla coop. Don Bosco & co., del viceparroco, della collaborazione con educatori di strada dell’Unione Terre di Castelli o appartenenti a cooperative, di tutti i giovani animatori volontari (15-17 anni), dei ragazzi delle superiori che svolgono il tirocinio di alternanza scuola-lavoro tramite l’ONLUS “Abito di Salomone”, di professoresse volontarie e degli adulti che col loro volontariato all'interno dell'oratorio parrocchiale fanno di questo ambiente il luogo educativo di riferimento per tutto il paese. Di fondamentale importanza è anche il lavoro di rete la scuola media “G. Leopardi” e il settore Politiche Giovanili dell'Unione Terre dei Castelli.
L'obiettivo del progetto è quello di fornire un servizio di doposcuola per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado in cui poter creare un ambiente educativo dove curare tutte le dimensioni dei ragazzi e delle ragazze che partecipano al progetto: culturale ed espressiva, etica e relazionale, spirituale e civile, sociale e corporea. Il tutto in un ambiente positivo fatto di integrazione sociale e culturale, permettendo il libero accesso a tutti, sancito dal progetto educativo che impegna reciprocamente i responsabili del progetto e le famiglie che fanno richiesta del servizio.
All’interno del territorio di Castelnuovo Rangone la presenza del doposcuola presso l’oratorio parrocchiale è ulteriormente importante per la scarsa presenza altri servizi extrascolastici per i preadolescenti a dimensione sociale e non individuale.

MODALITA’ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL’IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Tutte le attività proposte (teatro, gite, tornei, ecc…) vengono discusse con i ragazzi creando piccoli sottogruppi di progettazione.

Ogni settimana viene eletto un rappresentante che si occupa di raccogliere le richieste del gruppo rispetto a proposte da condividere con gli educatori.

Si tenta di coinvolgere e sensibilizzare i ragazzi più grandi in veste di peer nell’affiancamento dei “nuovi arrivati” in diversi momenti, come il tragitto scuola- oratorio, l’illustrazione iniziale degli spazi e dei tempi, l’introduzione al gruppo e ai momenti aggregativi.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il servizio di doposcuola è attivo dal martedì al venerdì ed è rivolto ai ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado (scuole medie). Al martedì e al giovedì il servizio prevede uno spazio di aula studio seguita da un educatore, rivolto ai ragazzi frequentanti la scuola secondaria di secondo grado (scuole superiori). Durante il pomeriggio gli educatori e i volontari si interfacciano anche con i ragazzi che frequentano autonomamente l'oratorio come luogo di gioco e aggregazione.

Il pomeriggio si scandisce prevedendo il tempo per il pranzo insieme, il gioco libero e lo studio guidato.

I ragazzi vengono accompagnati nello studio e nei compiti dagli educatori e dai volontari: l'obiettivo è quello di restituire loro anzitutto un metodo di studio per imparare ad essere sempre più autonomi e protagonisti del proprio percorso scolastico.

In continuità con il progetto educativo e le regole del doposcuola, al termine dei compiti inizia un tempo in cui, sempre salvaguardando l'attenzione a chi usufruisce del servizio doposcuola, gli educatori sono a disposizione di tutti coloro che frequentano abitualmente l'oratorio e lo vivono come spazio per giocare e ritrovarsi insieme. È questo il tempo propizio per aiutare i ragazzi nell'inclusione, nella cooperazione, nell'accettazione dell'altro e nella capacità di farsi accettare.

Con frequenza settimanale si cercano di proporre attività laboratoriali che amplino la proposta educativa; ad esempio i laboratori scientifici, le visite guidate, la giornata al centro giovani di Pozza, i laboratori artistici, di teatro, di cucina, la visione di film al cinema parrocchiale; oppure viene proposto un momento di riflessione per educare i ragazzi all'ascolto e al dialogo reciproco, affrontando temi di attualità, temi che stanno toccando la vita dei ragazzi e della scuola (es: bullismo, rapporto con i genitori, differenze di genere, ecc..), o cogliendo l'occasione per attività di conoscenza e per creare aggregazione e inclusione.

Anche l'attenzione al servizio e alla carità ha una funzione altamente educativa per l'esperienza del doposcuola. Se il gruppo dei ragazzi lo permette si propone un'attività di servizio attivo, passando alcune ore con gli ospiti di alcuni centri di assistenza a disabili e anziani presenti nel territorio (ad esempio del centro diurno "Le Querce" di Castelnuovo Rangone), altrimenti preparando oggetti che verranno poi portati ad anziani o ammalati.

È molto importante il rapporto con il settore politiche giovanili dell'Unione Terre di Castelli e con l'amministrazione comunale, con le quali si è instaurato negli anni un percorso di conoscenza e lavoro di rete, per favorire un'azione sinergica sul territorio, in particolare verso quei ragazzi e quelle famiglie che vivono situazioni personali e famigliari a rischio.

È proprio a seguito della riflessione legata alla dispersione scolastica dei ragazzi che abitano nel territorio comunale che si è cercato di potenziare il servizio di doposcuola per poter offrire anche uno spazio di aula studio per gli studenti delle scuole superiori.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il servizio di doposcuola si svolge nell'oratorio parrocchiale di Castelnuovo Rangone. L'oratorio prevede spazi interni ed esterni, di cui il doposcuola usufruisce per il tempo del pranzo, dei compiti e del gioco libero.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In quest'anno, segnato dalla contingentazione delle presenze a causa delle norme di contenimento del contagio, i destinatari diretti previsti per il doposcuola saranno 35 ragazzi delle scuole medie e superiori.

Si prevede di raggiungere anche tutti quei ragazzi che autonomamente frequentano l'oratorio nel corso del pomeriggio.

I risultati previsti sono il sostegno dei ragazzi nello studio e nel loro percorso scolastico, il riuscire a creare in oratorio uno spazio inclusivo ed educativo, in cui poter superare i pregiudizi reciproci.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Circolo ACLI di Castelnuovo R.
Coop. Don Bosco & Co.
Abito di Salomone ONLUS
Settore delle Politiche Giovanili dell'Unione Terre dei Castelli
Scuola secondaria di primo grado "G. Leopardi"

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Nel corso del servizio si proporranno colloqui con genitori e il/la ragazzo/a su richiesta e calendarizzati con cadenza trimestrale per condividere il percorso scolastico e di crescita umana del/la ragazzo/a.

Si prevede la somministrazione di questionari di gradimento anonimi a conclusione dell'anno scolastico.

Si intende instaurare un raccordo con le scuole e servizi sociali, per confrontarsi su specifiche esigenze di alcuni ragazzi o su interventi mirati che coinvolgano i diversi enti.

Equipe settimanale con diverse figure referenti in parrocchia per garantire un lavoro coeso e di rete.